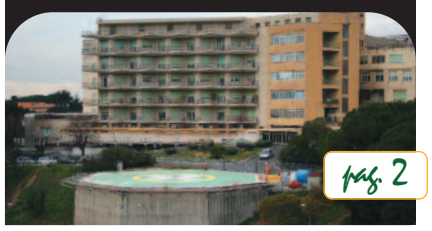
N. 184 – NOVEMBRE 2020 www.urloweb.com COPIA GRATUITA Anno XIX

L'Acqua Santa di Roma
EGERIA
Minerale Naturale
ti aspettiamo alla Fonte
Via dell'Almone, 111 – 00179 Roma

il mensile di Roma Sud
Urlo

SEMPRE APERTI PRANZO E CENA
Consegne a domicilio
Pronto Chef
IL RISTORANTE A CASA TUA
06 95.22.30.89 www.prontochef.eu
V.LE CITTÀ D'EUROPA 630-632

MVIII • Ospedale CTO: spostato e ridotto il Punto di Primo Intervento



pag. 2

MIX • Corridoio Laurentina: sembra ancora lontana la riattivazione dei filobus

pag. 7

MXI • Marconi: finalmente in partenza la riqualificazione del mercato Macaluso

pag. 4

MXII • Piazza Scotti: il nuovo assetto prende forma, ma si discute ancora sulla viabilità

pag. 5

MAXIMO: IL RICORSO AL TAR RIAPRE LA PARTITA

Comune e privati dovranno cercare un accordo per evitare il commissariamento, assicurare le opere pubbliche al quartiere e permettere l'apertura del centro commerciale

pag. 3

editoriale

a pag.15

LOOK DOWN

di Leonardo Mancini

Mentre la nostra Italia iniziava a colorarsi di giallo, arancione e rosso, è un neonato abbandonato ad attirare l'attenzione. Arriva nottetempo tra il 4 e il 5 novembre, in una piazza del Plebiscito (Napoli) vuota, e colpisce forte agli occhi e allo stomaco, prima di ammutolire e lasciare solo il tempo di riflettere, in silenzio. L'opera di Jago, 33enne artista di Frosinone, rappresenta un neonato sdraiato in posizione fetale e legato con una catena al terreno. La scultura è stata realizzata a New York con il titolo 'Homeless', ma ora, l'artista, ha deciso di giocare con le parole e con la situazione che tutti noi stiamo vivendo rinominandola 'Look Down' (guarda giù).

Un invito quindi a guardare giù, agli ultimi, anche se in questi mesi nelle nostre città le persone in difficoltà sono aumentate a dismisura. Con la Cassa Integrazione in ritardo, le serrande abbassate e le società chiuse, non serve volgersi ai margini della strada per guardare in basso. Basta osservare il nostro vicino, oppure i tanti ragazzi in difficoltà alle prese con una didattica a distanza che li impoverisce dal punto di vista formativo e che mostra il divario, digitale ed economico, che in silenzio attanaglia il Paese.

La Garbatella compie 100 ANNI
MR VIII MUNICIPIO ROMA VIII
Visita il sito del Centenario
garbatella100x100.it
Garbatella 100x100
PROGETTO REALIZZATO CON IL FINANZIAMENTO DI ROMA CAPITALE - MUNICIPIO ROMA VIII

Urlo
PER LA TUA PUBBLICITÀ SU URLO SCOPRI LE NOSTRE PROMOZIONI

A Natale regala un pensiero che dura tutto l'anno, regala l'abbonamento a
FERMENTOBIRRA MAGAZINE
GOLD COLLECTION!
Scopri tutte le altre idee regalo sullo shop online
fermentobirramagazine.com

BATISTI CENTRO OTTICO SPECIALIZZATO
FIDATI DI CHI CI METTE LA FACCIA
Via Castel di Leva 263
06 71350513
otticabatisti.it

Ospedale CTO: ridotto il Punto di Primo Intervento

Non mancano le critiche alla scelta di ridurre il servizio, mentre dal Municipio VIII si torna a chiedere conto della Casa della Salute

GARBATELLA – È da molto tempo che raccontiamo il processo di specializzazione che sta cambiando il volto dell'Ospedale CTO della Garbatella, in Municipio VIII. La volontà è quella di rendere il polo un'eccellenza traumatologica, chiudendo o spostando pian piano tutti gli altri servizi altrove. Tappa fondamentale di questo processo è stata l'apertura, avvenuta a metà dello scorso aprile, del nuovo servizio di Pronto Soccorso specialistico ortopedico. Amara contropartita è però la progressiva riduzione del PPI (Punto di Primo Intervento) che da più parti era stata criticata. Si pensava che con l'onda lunga del Covid i tempi si sarebbero allungati, dando così la possibilità di prevedere correttivi e nuovi presidi sul territorio. Invece nella serata del 23 ottobre la Asl Roma2, in una nota, ha definitivamente disposto lo spostamento e il ridimensionamento del servizio del PPI nel Poliambulatorio S. Nemesio CTO, a partire da lunedì 26 ottobre.

LO SPOSTAMENTO E LA RIDUZIONE

A commentare questa decisione è il capogruppo di Fdi in Municipio VIII, Maurizio Buonincontro: "Abbiamo presentato un'interrogazione per chiedere a Zingaretti di riflettere sul ridimensionamento del PPI che sarà chiuso e riconvertito in un Punto di Assistenza Territoriale (PAT) H12 in funzione nelle sole ore diurne e affiancato da una semplice guardia medica nelle ore notturne". Ma la decisione della Asl ha stravolto i giochi: "Non immaginavamo tempi così celeri - seguitano da Fdi - senza tenere conto della pronuncia del Consiglio di Stato che ha accolto i rilievi mossi da diversi medici del CTO". Il CdS il 23 ottobre ha infatti accolto il ricorso sull'opportunità o meno di ridurre il PPI dell'Ospedale CTO. "Si dovrà valutare – seguita Buonincontro – se il Pronto Soccorso Specialistico sia idoneo a fronteggiare tutta la variegata casistica dei possibili accessi al PS – e ancora - I vertici regionali hanno il dovere di intervenire su questa grave criticità. La sanità non può essere gestita da ciechi burocrati". Anche la Lega ha presentato una interrogazione alla Pisana, per chiedere a Zingaretti "come intende garantire le prestazioni ai cittadini in quei territori ove, a seguito di riconversione, si lamentano gravi carenze". Sempre dal Municipio VIII il consigliere del carroccio, Simone Foglio, si è detto sconcertato dalla velocità con cui dalla Asl si è proceduto allo spostamento e alla riduzione del servizio: "Possiamo ormai dire che l'esperienza del Pronto Soccorso del CTO si è conclusa. Non capisco come si possa relegare questo servizio alla sola stanza 13 – come si legge nella nota della Asl, ndr – In un momento storico in cui la salute è messa a rischio quotidianamente dalla crescita dei casi di Covid-19 in tutto il Paese, qui si riduce il Pronto Soccorso alla Stanza 13". Critiche anche dal M5S locale, con il capogruppo, Enrico Lupardini, che parla di un CTO che "continua nella sua marcia di riduzione delle prestazioni ai cittadini che il presidente della Regione sta attuando da parecchi mesi – e ancora - Ci chiediamo come si possa attuare questa politica riduttiva quando ci troviamo in un territorio con 135mila persone senza servizi ospedalieri completi".

> ***Buonincontro: "La sanità non può essere gestita da ciechi burocrati". Foglio: "Crescono i contagi e qui si riduce il PS a una sola stanza". Lupardini: "Siamo in un territorio con 135mila persone senza servizi ospedalieri completi".***

I PRESIDI TERRITORIALI

Dal territorio Municipale anche il minisindaco Amedeo Ciaccheri ha rilasciato al nostro giornale una breve dichiarazione sulla vicenda che sta interessando il nosocomio: "Il rilancio del CTO deve andare di pari passo con il rafforzo della sanità del territorio". A questo proposito nei mesi scorsi il minisindaco Ciaccheri aveva riferito la volontà di fare pressione per l'apertura di una Casa della Salute sul territorio. Un progetto che in passato aveva interessato gli spazi del San Michele a Tor Marancia: "Abbiamo bisogno di un programma di prossimità che ha un obiettivo chiaro e oggi urgente, e si chiama Casa della Salute. Su questo devono lavorare tutte le istituzioni coinvolte, prima fra tutte la Regione Lazio, per dare in queste settimane il segno di un investimento strategico in salute pubblica e sanità di territorio che oggi è decisivo nella lotta al Covid". Posizione simile è quella tenuta dal capogruppo del Pd, Claudio Mannarino, che parla dello spostamento come del proseguimento della specializzazione dell'ospedale: "A conferma di questo non più di un mese fa sono stati inaugurati sia il sistema robotico ortopedico e sia il nuovo Centro Dialisi. La questione però – aggiunge - non è solo relativa al PPI ma anche alla realizzazione della Casa della Salute nel nostro Municipio, per consentire ai nostri cittadini di poter accedere ai servizi sanitari. Mi auguro che la realizzazione della Casa della Salute, contrariamente a quanto sta avvenendo e per il bene del nostro territorio, dovrà essere un motivo di unione tra tutte le forze politiche, evitando inutili polemiche".

> ***Ciaccheri: "Abbiamo bisogno di un programma di prossimità che si chiama Casa della Salute". Mannarino: "Mi auguro ci sia unione tra le forze politiche sul progetto della Casa della Salute"***

Leonardo Mancini

Per la tua pubblicità **347 6079182**
commerciale@urloweb.com

Urlo la Scena di Roma Sud

DIRETTORE RESPONSABILE Luca Migliorati

DIRETTORE EDITORIALE Marco Caria
VICE DIRETTORE Leonardo Mancini

REDAZIONE
Leonardo Mancini, Anna Paola Tortora
HANNO COLLABORATO
Andrea Calandra, Ilaria Campodonico, Riccardo Davoli, Marta Dolfi, Marco Etnasi, Veronica Loscrì, Giancarlo Pini

FOTOGRAFIE E GRAFICA Publigiovane

Via G. Armellini, 37 - 00143 Roma
redazione@urloweb.com
Tel. 06 64522580 - Fax 06 233299595

TIRATURA: 45.000 copie
STAMPA: AGE Srl - Pomezia
Il materiale inviato alla redazione non sarà restituito.

Registrazione al Tribunale di Roma n° 258/2002 del 23/5/2002
Registrazione R.O.C. n°33614

EDITORE

PUBLIGIOVANE MEDIA PUBLISHING

Publigiovane S.r.l.
via G. Armellini 37
00143 Roma
P.IVA 14410421003

info@publigiovane.com

Tel. 06 64522577 - Fax 06 93563525

Il numero è stato chiuso il giorno 10/11/2020 ora 23,40

URLO è distribuito mensilmente in circa 850 punti, nei seguenti quartieri:

MUNICIPIO VIII
OSTIENSE · SAN PAOLO · SOGNO · GARBATELLA
MONTAGNOLA · TOR MARANCIA · POGGIO AMENO
ROMA 70 · RINNOVAMENTO · OTTAVO COLLE
ARDEATINO · FOTOGRAFIA · VALCO SAN PAOLO

MUNICIPIO IX
EUR · FONTE MERAVIGLIOSA · COLLE DI MEZZO
FONTE LAURENTINA · GIULIANO DALMATA
CESARE PAVESE · CASAL BRUNORI · DIVINO AMORE
LAURENTINO MEZZOCAMMINO · CECCHIGNOLA
TORRINO · TRIGORIA MOSTACCIANO · SPINACETO
TOR PAGNOTTA · TOR DÉ CENCI · CASTEL DI LEVA
VITINIA · FALCOGNANA

MUNICIPIO XI
MARCONI · PORTUENSE · MAJORANA · TRULLO · MAGLIANA
ODERISI DA GUBBIO · PIAN DUE TORRI · VILLA BONELLI
CASETTA MATTEI

MUNICIPIO XII
GIANICOLENSE · COLLI PORTUENSI · MONTEVERDE
BRAVETTA · PISANA · QUATTRO VENTI

Maximo: il ricorso al Tar riavvicina l'apertura

Il Comune e i privati cercano l'accordo sulle opere pubbliche per l'apertura del centro commerciale e scongiurare il commissariamento

LAURENTINO – Nella giornata di sabato 30 ottobre c'è stato un nuovo colpo di scena: il TAR del Lazio ha emesso una Ordinanza Cautelare sul ricorso presentato dalla Parsec 6 Srl contro il Comune di Roma, nell'ormai nota vicenda del Centro Commerciale Maximo su via Laurentina. I Giudici Amministrativi hanno riconvocato le parti per il 14 dicembre, ma intanto hanno disposto che Roma Capitale adotti "tempestivamente ogni provvedimento utile ed opportuno che sia finalizzato a cooperare con la ricorrente – la Parsec 6, ndr - per consentirle la più celere apertura del Centro Commerciale, in pendenza del completamento dell'opera 34", la piazza pubblica realizzata solo in parte.

Il Tar ha riconvocato le parti per il 14 dicembre: si lavora per evitare il commissariamento dell'opera. Il privato sarebbe pronto a integrare gli interventi di interesse pubblico

LO STOP ALL'APERTURA

L'inaugurazione di Maximo si sarebbe dovuta svolgere nella serata del 28 ottobre, mentre l'effettiva apertura al pubblico era programmata per il giorno seguente. L'assenza delle autorizzazioni e dei collaudi da parte di Roma Capitale ha però fatto slittare questa data, anche se dopo il pronunciamento del TAR la situazione potrebbe cambiare velocemente. Da parte dell'Amministrazione capitolina si è puntato a salvaguardare gli interessi del territorio (anche con una mozione votata in Aula), dato che parte delle opere pubbliche previste per questo stadio della Convenzione (in particolare una piazza pubblica con dei parcheggi sotterranei multilivello) non sono state realizzate completamente. In particolare sarebbe conclusa la porzione a carico della Parsec 6 Spa (proprietaria del mall e proponente del ricorso), mentre non è stata edificata quella di competenza della Immobildieci.

D'Innocenti: "La questione non si pone: per aprire è necessario finire le opere previste". Lepidini: "L'amministrazione e la politica devono riappropriarsi del loro ruolo per non lasciare la partita al TAR".

I NODI DELLA CONVENZIONE

Sarebbe proprio una controversia tra questi privati ad aver bloccato la realizzazione delle opere e causato lo stop all'apertura del Centro. C'è infatti da sottolineare, come hanno fatto gli uffici del Campidoglio in diverse sedute della commissione Urbanistica, che la convenzione firmata nel 2008 era molto chiara in merito alle responsabilità delle società sulla realizzazione delle opere pubbliche. Tutte sarebbero state responsabili della mancata realizzazione delle stesse opere, anche nel caso si trattasse della porzione in carico ad una sola società. Al momento della stipula della Convenzione, il soggetto contraente era unico (Parsitalia Spa), al quale, solo successivamente, è subentrata la Parsec 6 Srl. I Giudici hanno quindi rilevato che le altre società presenti non abbiano rinnovato nei confronti della Parsec il mandato per eseguire tutte le opere "in nome e per conto di tutte le proprietà, acquisendone le relative aree", si legge sul testo del Tar. Quindi anche se la piazza pubblica non è terminata, secondo i Giudici, la colpa non può ricadere sulla Parsec 6 Srl che non avrebbe strumenti per ottenerne da Immobilidieci il completamento.

DAL MUNICIPIO IX

La posizione del Municipio IX è stata ribadita anche del Presidente, Mario D'Innocenti, nella commissione del 30 ottobre scorso: "Per aprire il centro sono state indicate quattro opere: la piazza, la viabilità pubblica, gli ingressi e la viabilità interna ed esterna – afferma il minisindaco - Di queste tre non sono collaudate e una non è terminata. La questione non si pone, per aprire è necessario finire le opere previste". Dalla commissione commercio municipale è il consigliere 5Stelle, Filippo Massimo Errico, a sottolineare come, "anche se in questa fase non possono essere dimenticati i posti di lavoro generati dal centro commerciale, per quanto ci riguarda la convenzione va rispettata, il quadrante non può essere dimenticato". La posizione è stata votata all'unanimità dall'Aula di via Silone, infatti anche le opposizioni puntano sulla realizzazione delle opere: "Bisogna superare questa inerzia – afferma dal Pd il consigliere Alessandro Lepidini - La piazza è la condizione per aprire, deve servire la comunità e il quartiere. L'amministrazione e la politica devono riappropriarsi del loro ruolo per non lasciare la partita al TAR". Dal centrodestra Fdi punta il dito contro il mancato controllo: "Abbiamo chiesto conto dei tanti problemi rilevati dai cittadini – afferma il consigliere Massimiliano De Juliis - Non si può governare per quattro anni e mezzo e scoprire a 15 giorni dall'apertura che ci sono delle mancanze". Dalla Lega si guarda invece ai problemi che l'apertura potrebbe causare: "Abbiamo chiesto la massima trasparenza sul procedimento, con le autorizzazioni da rilasciare, ma a fronte delle opere pubbliche realizzate – commenta il consigliere Piero Cucunato - Inoltre non si è guardato minimante alla mobilità pubblica e privata, che sarà un ulteriore problema all'apertura del centro".

De Juliis: "Non si può governare per 4 anni e mezzo e scoprire a 15 giorni dall'apertura che ci sono delle mancanze". Cucunato: "Altro problema sarà la mobilità, pubblica e privata"

I PROSSIMI PASSI

Le parti sono riconvocate davanti alla Camera di Consiglio del Tar per il 14 dicembre prossimo. Intanto in Comune si sono svolte diverse sedute della commissione Urbanistica, come quella del 6 novembre durante la quale l'assessore Montuori ha comunicato la disponibilità della proprietà a sedersi ad un tavolo con l'Amministrazione per valutare il completamento e l'integrazione delle opere pubbliche. La volontà al momento sembra essere quella di evitare che l'inerzia del Comune porti i giudici amministrativi a puntare su un Commissario per la risoluzione di questa controversia. Cercando invece un punto di incontro che permetta l'apertura del centro commerciale (con tutti i posti di lavoro che genererà) e il completamento delle opere. La proprietà (sempre in commissione) si è inoltre detta pronta ad integrare gli interventi, anche con altri lavori di interesse pubblico. L'attesa quindi è per questi incontri, da realizzare prima che il Tar torni a prendere in mano le carte.

Leonardo Mancini

as roma
Cerco e acquisto maglie As Roma, massima serietà e pagamento immediato.
Per una rapida valutazione scrivetemi su 3921111935
Marco

Marconi, mercato Macaluso: lavori in partenza

La riqualificazione partirà a dicembre, i cantieri dureranno 14-18 mesi

MARCONI - Finalmente dovrebbero partire i lavori di riqualificazione per il mercato rionale situato tra via Gerolamo Cardano e via Damiano Macaluso, in zona Marconi. Il cantiere doveva partire anni fa, come ci ricorda Gianluca Lanzi, Segretario del Pd del Municipio XI: "Il finanziamento, l'approvazione del progetto e il bando per l'assegnazione dei lavori risalgono agli ultimi mesi del 2015 e ai primi del 2016, ovvero ai tempi della giunta municipale di centrosinistra", quella dell'ex Presidente Maurizio Veloccia. I fondi necessari alla riqualificazione del mercato dovevano arrivare dagli oneri dei privati per la costruzione di duecento appartamenti sull'area dell'ex Città del Gusto in via Fermi. La Procura di Roma però, a causa di irregolarità nei vecchi atti urbanistici risalenti all'epoca della prima edificazione, ha decretato lo stop ai cantieri. Così di conseguenza si è bloccata anche la riqualificazione del mercato Macaluso. Nel frattempo, a causa dello stato di abbandono dell'area, sporcizia, vandalismo e degrado si sono impadroniti della zona. Nei mesi scorsi sono stati demoliti e rimossi molti dei banchi abbandonati, che erano diventati una sorta di discarica a cielo aperto.

I RITARDI

Ma come mai così tanto ritardo nella partenza di un progetto che è in ballo da circa un decennio e che comunque era stato indetto ormai cinque anni fa dall'ex Giunta municipale? Daniele Catalano, capogruppo della Lega in Municipio XI, spiega come "i ritardi sono legati al fatto che mancavano i rilievi archeologici non effettuati dall'Amministrazione precedente del Pd: la nuova Giunta a 5Stelle non se l'aspettava, allungando così i tempi". L'augurio di tutti è che finalmente l'iter burocratico sia arrivato al suo termine. "Dopo anni di blocco totale, sembra proprio che stiano per partire i lavori di riqualificazione del mercato. Ci auguriamo che procedano speditamente e senza intoppi, in modo tale da poter restituire presto ai cittadini e agli operatori un mercato e una piazza vivibili e riqualificati", conclude Lanzi del Pd.

> ***Catalano: "Operatori preoccupati per la sede provvisoria, avrebbero preferito via Fermi con postazioni fisse". Garipoli: "Condivisione e dialogo con gli operatori devono essere alla base della gestione della situazione"***

LE TEMPISTICHE DEI LAVORI

I lavori, per un totale di 600 mila euro, sembra che siano in avvio. "Dobbiamo essere prima di tutto soddisfatti del fatto che finalmente si è arrivati ad un punto d'inizio della seconda fase dei lavori, dopo una prima fase di smantellamento dei vecchi box privati e quelli in carico al Dipartimento al Commercio", sottolinea Valerio Garipoli, Capogruppo Fdi. L'inizio dei lavori è stato confermato anche da Mario Torelli, Delegato della Sindaca in Municipio XI. "La ditta incaricata della rimozione dei banchi avrebbe dovuto iniziare lo smantellamento già questo 13 novembre, così da liberare la zona dove sorgerà il nuovo mercato, ma ci hanno informato che slitterà tutto di una settimana, al 20 novembre. Il primo di dicembre dovrebbero iniziare i lavori veri. Questi dureranno tra i quattordici e i diciotto mesi. Diciamo che è stata una grande vittoria perché questa era un'opera ferma da molti anni, circa un decennio, quindi averla portata a termine è una grande soddisfazione". Versione confermata anche da Daniele Catalano, il quale afferma: "I commercianti del mercato hanno ricevuto una comunicazione dall'Ufficio tecnico, verranno infatti spostati nella cosiddetta area provvisoria, cioè tra il parcheggio attuale e la scuola Aquilone Blu per tutta la durata della riqualificazione".

> ***Lanzi: "Dopo anni di blocco totale, ci auguriamo si proceda speditamente". Mario Torelli: "Il primo dicembre dovrebbero iniziare i lavori, dureranno 14-18 mesi"***

LE PROBLEMATICHE DEGLI OPERATORI

Tutta la riqualificazione dell'area ha portato con sé molte novità. Lo smantellamento dei banchi dalla piazza dove sorgerà il nuovo mercato, per esempio, e il conseguente spostamento nelle vie laterali proprio per far spazio alla rimozione, ha comportato dei cambiamenti alla mobilità, creando non pochi disagi ai residenti, ma soprattutto ai commercianti, che in tempi di restrizioni sul Covid e di distanziamento sociale dovranno gestire una situazione complicata. "Gli operatori sono molto preoccupati da questa nuova sede provvisoria, che dovrà ospitarli per un anno e mezzo. Ci sono dei banchi amovibili, come frutta e verdura, che giornalmente dovranno aprire e chiudere, quelli di macelleria saranno fissi e successivamente smantellati alla fine dei lavori. I commercianti da un lato avrebbero preferito una sede diversa, per esempio in via Fermi, dove avrebbero potuto mantenere delle postazioni fisse, dall'altro si aspettavano un piano di rilancio per il mercato", spiega Catalano. Il dialogo, l'unione d'intenti e la condivisione con operatori e categorie di settore, sono fondamentali per Valerio Garipoli, che sottolinea come "bisogna sostenere la loro quotidianità lavorativa, cercando una sinergia tra i loro bisogni, quelli dei residenti e dei clienti. Al di là dei ritardi dell'iter e del mutare dei progetti, il dialogo con gli operatori deve essere alla base della gestione della situazione, proprio perché in passato sono stati proprio loro ad essere bistrattati".

Giancarlo Pini

Parafarmacia • Erboristeria
"DE MATERIA MEDICA"
Dottor Enrico D'Alberti

• OSCILLOCOCCINUM 30 dosi € 26,92 anziché € 35,90
• ARMOLIPID PLUS 60 cps sconto 30% a € 36,75
• IMMUN'AGE papaia fermentata 60 bst sconto 20% a € 73,60
• IMMUN'AGE papaia fermentata 30 bst sconto 20% a € 43,96
• PSYLLOGEL buste e barattolo sconto 20%
• NEOBIANACID 70 CPR sconto del 20% da € 19,50 a € 15,60
• ENTEROFERMENTI 4 miliardi 20 fl € 9,90 anziché € 16,50
• Supposte e microclismi di glicerina CARLO ERBA € 2,75
• MAGNESIO SUPREMO 300g € 20,24 anziché € 25,30
• SAUGELLA dermoliquido 500 ml € 6,99 anziché € 9,98
• Su tutti prodotti trucco BIONIKE sconto del 50%
• Su tutta la linea SOLGAR sconto del 10%
• Su tutti i prodotti AVENE e LA ROCHE-POSAY sconto del 10%
• MUSTELA linea baby sconto del 20%
• AVEENO BABY 72 salviettine € 1,20
• Paste adesive KUKIDENT da 70g a € 9,81
• WELEDA CALENDULA BABY crema protettiva € 7,90
• WELEDA CALENDULA BABYWASH sconto 20% a € 7,90
• Su tutti i prodotti ABOCA sconto del 10%
• Su tutti i MEDICINALI OMEOPATICI sconto del 10%

OFFERTE VALIDE DAL 15/11/2020 al 15/12/2020
...per ulteriori offerte e acquisti online visita il sito
www.parafarmacista.com

Via Gabriello Chiabrera 41- 43 • Tel. 06.5413396
parafarmaciadalberti@virgilio.it • www.parafarmacista.com

Piazza Scotti quasi pronta, non la viabilità

Mentre il nuovo assetto della piazza prende forma, in Municipio si ragiona su come riorganizzare la viabilità dell'area circostante

MONTEVERDE – I lavori per il restyling di piazza Scotti dovrebbero terminare in questi giorni, ma negli ultimi mesi sono state molte le critiche, sia per i ritardi nella realizzazione dell'opera, che per la nuova viabilità dell'area, in merito alla quale le opposizioni municipali hanno presentato due mozioni che però sono state bocciate.

LA VIABILITÀ

I due atti hanno in comune la richiesta del ripristino del doppio senso di marcia su via di Monteverde, in particolare per il Pd nel tratto che collega la piazza a via Carmignano, e la possibilità di svolta anche a sinistra nell'incrocio tra la piazza e via di Val Tellina. Per i dem poi si deve mettere in sicurezza l'incrocio tra via Jenner e via della Trasfigurazione e fare in modo che il parcheggio del mercato de Calvi, nelle ore di chiusura, possa essere utilizzato dai cittadini per agevolare i commercianti di zona. Per il centro-destra invece servirebbe un parcheggio grigliato sul lato destro della piazza per ciclomotori. "Qualsiasi modifica alla viabilità deve essere stabilita dal Municipio di concerto con il Dipartimento Mobilità", ha detto l'Assessore alla Mobilità municipale, Alessandro Galletti, il quale ha fatto sapere che il Municipio intanto sta lavorando ad alcune modifiche provvisorie alla viabilità, come l'istituzione del doppio senso di marcia su via Maddalena di Canossa (dove vengono sottratti provvisoriamente parcheggi) per ovviare al problema della chiusura del tratto alto di via Crivelli (a causa della rottura di una fogna) che non consente oggi il raggiungimento della piazza provenendo da viale dei Colli Portuensi (passando per via di Monteverde e via Carmignano). Per quanto riguarda la possibilità di svolta a sinistra all'incrocio su via di Val Tellina, ha detto Galletti, "questa sarà valutata al termine dei lavori quando si avrà contezza della visibilità, mentre l'incrocio tra via Jenner e via della Trasfigurazione sarà messo in sicurezza con degli 'angoloni' (allargamento del marciapiede contro la sosta irregolare che impedisce la visuale, ndr)". Grazie a un accordo, ha aggiunto l'Assessore, "il parcheggio del mercato de Calvi è a disposizione dei genitori che accompagnano i bambini nella vicina scuola e stiamo lavorando affinché questo sia fruibile anche dagli utenti delle attività commerciali di zona nelle ore di chiusura del plateatico". In merito ai ritardi Galletti ha detto: "Il Municipio ha partecipato a un bando regionale per dotare l'area di un impianto di videosorveglianza. Abbiamo atteso la progettazione da parte di Areti per l'illuminazione della piazza. Ora tutte le tracce, comprese quelle per i componenti della Smart City, sono state realizzate. La fine dei lavori sullo square centrale della piazza è prevista per metà novembre, salvo imprevisti. Dopo inizieranno quelli sui marciapiedi perimetrali (esclusi quelli dalla parte di via Jenner e via di Val Tellina, ndr)".

> ***Galletti: "Stiamo ragionando su alcune modifiche alla viabilità, di concerto con il Comune. Intanto il Municipio ha partecipato a un bando regionale per dotare l'area di un impianto di videosorveglianza"***

LE OPPOSIZIONI

Entrambe le mozioni, hanno spiegato le opposizioni, sono frutto del confronto con residenti e commercianti. "Quelle contenute nel nostro atto - ha detto il consigliere municipale Lorenzo Marinone (Pd) - non sono proposte né di sinistra né di destra, ma di buon senso. Abbiamo voluto mettere nero su bianco gli interventi che riteniamo necessari. L'atto è stato bocciato perché proveniva dall'opposizione". Le richieste al M5S contenute nell'atto del centro-destra, per Giovanni Picone, capogruppo Lega al Municipio XII, avevano lo scopo di alleggerire un intervento ritenuto troppo impattante per il quartiere: "La nostra proposta, depositata insieme con il consigliere Gianni De Lucia – di Fi, ndr - è stata respinta da una maggioranza arroccata su un progetto di Piazza e di Città che non ci appartiene e che ha fatto di tutto tranne che alleviare i danni ai commercianti delle attività circostanti a piazza Scotti: la riqualificazione doveva terminare agli inizi di settembre, ma sono passati oltre 3 mesi dall'inizio dei lavori e fino ad oggi hanno dovuto fare i conti con una viabilità stravolta, parcheggi azzerati e una piazza non fruibile. Troppo in tempi di Covid".

> ***Marinone: "Quelle contenute nella nostra mozione sono proposte di buon senso". Picone: "La maggioranza è arroccata su un progetto di Piazza e di Città che non ci appartiene"***

Anna Paola Tortora

Giardino piazza Merolli: novità sull'apertura

Dopo la chiusura a febbraio e i disagi, finalmente uno spiraglio

MONTEVERDE - Ancora chiuso il giardino di piazza Merolli a Monteverde, un piccolo spazio verde, contenente al suo interno una struttura che da anni ospita realtà operanti nel sociale, che, a causa del mancato rinnovo del bando per l'affidamento della sua gestione, continua a non essere a disposizione della cittadinanza. L'affidamento della struttura adibita a servizio sociale e la gestione dell'area verde, infatti, sono collegati, dunque se non viene affidata la struttura non può essere nemmeno aperto al pubblico il parco adiacente. Una situazione che il consigliere della Lega Giovanni Picone aveva portato all'attenzione mesi fa, denunciando un depotenziamento dei servizi a sostegno di bambini e famiglie da parte dell'amministrazione 5Stelle la quale, nel caso del giardino Merolli, avrebbe potuto dividere la gestione dell'area verde da quella della struttura.

COME RIAPRIRÀ L'AREA VERDE

Una situazione, quella del ritardo nell'indizione di un nuovo bando, che l'assessore alle politiche sociali del Municipio XII, Paolo d'Eugenio, ci tiene a spiegare nel dettaglio: "Dopo la scadenza avvenuta a febbraio scorso, sono state necessarie una serie di verifiche sulla struttura - come la perizia edilizia urbanistica, ndr - le quali hanno evidenziato la necessità di avviare una serie di adeguamenti strutturali, oltre che il reperimento di tutta la documentazione. Iter non troppo semplice se si pensa che il complesso esiste da più di 15 anni e che la sua gestione è passata per diverse amministrazioni. Verifiche – prosegue l'assessore - che hanno richiesto diverso tempo e l'emergenza Covid non ha certo reso le cose più semplici. Motivi per cui non è stato possibile far partire un nuovo bando e di conseguenza nemmeno la fruizione della struttura e dell'area verde adiacente. Il fatto che le due cose siano legate però - la gestione della struttura adibita a ludoteca e l'apertura dell'area verde, ndr - rappresenta un'impasse che abbiamo trovato il modo di superare con una direttiva che preveda l'inserimento del giardino tra i progetti utili per la collettività che prevedano la manutenzione da parte dei percettori del reddito di cittadinanza. I progetti sono già stati finanziati e Il Dipartimento Politiche Sociali, tramite una manifestazione d'interesse, ha individuato le aziende del terzo settore che possano rispondere al servizio. Ora siamo solo in attesa dei tempi tecnici di avvio della nuova direzione socio educativa, cambiata lunedì scorso, ma che in breve tempo – assicura l'assessore - concluderà l'iter in corso permettendo l'apertura del giardino Merolli ai cittadini di Monteverde".

> ***D'Eugenio: "Il giardino riaprirà e verrà gestito dai percettori del reddito di cittadinanza". Picone: "Con gravissimo ritardo la giunta grillina dà seguito alla nostra proposta"***

LA REPLICA

"Con gravissimo ritardo la giunta grillina dà seguito alla nostra proposta sulla divisione della gestione della ludoteca da quella dell'area verde, dimostrazione del fatto che l'idea non fosse di impossibile realizzazione e che la chiusura dell'area verde per oltre 10 mesi fosse solo frutto della sciatteria amministrativa del M5S – replica Giovanni Picone, capogruppo della Lega al Municipio XII - La sostituzione di tre direttori di struttura e altrettanti assessori al Sociale, infatti, ha significato dar vita a continui cambi di visione sui servizi offerti al territorio e ad azioni incerte, come quelle riguardanti il giardino Merolli. Anche se a parole sembrano superati i problemi burocratici, nessuno dalla maggioranza grillina ha ancora proferito parola sulle caratteristiche del bando per l'affidamento. Se verrà mantenuta la linea del precedente bando – con l'impegno anche sul verde, ndr - molto probabilmente il prossimo andrà deserto. E questo non sarebbe accettabile: i cittadini di Monteverde non possono aspettare ancora".

Marta Dolfi

Marciapiedi San Paolo: fine lavori per gennaio

Interventi su Giustiniano Imperatore fino a via della Villa di Lucina

SAN PAOLO - Proseguono speditamente gli interventi di rifacimento dei marciapiedi di viale Giustiniano Imperatore a San Paolo. In queste settimane si stanno per chiudere i cantieri fino all'altezza di via della Villa di Lucina, ma per il completamento del viale fino alla Colombo ci sarà da aspettare.

INTERVENTI SUI MARCIAPIEDI

Lo diciamo subito per placare gli animi: non sono stati diminuiti i posti auto, un tema caldo in un quartiere popoloso come San Paolo. Gli interventi in corso hanno un valore di circa 300mila euro (298.534,94), mentre la data presunta di fine lavori è fissata per il 16 gennaio. "In conclusione dei lavori verrà anche rifatto l'asfalto della strada – ci spiega l'assessora ai Lavori Pubblici, Paola Angelucci – I marciapiedi verranno completamente rifatti, con scivoli a norma per i portatori di handicap e un'area sicura per i pedoni. Un lavoro straordinario che si attendeva da tanto tempo su una via così importante". Previsto anche un intervento sulla segnaletica per evidenziare la presenza di scuole e luoghi frequentati dai bambini, nonché la piantumazione di diverse alberature, anche a fronte del taglio di 7 piante che il Dipartimento Ambiente ha certificato come malate o a fine vita vegetativa. "Verranno piantati più alberi di quelli abbattuti, per questo sono state realizzate delle aiuole chiuse con dei sampietrini – spiega Angelucci – che verranno rimossi non appena sarà la stagione giusta per piantumare". Il 22 ottobre scorso anche il minisindaco del Municipio VIII, Amedeo Ciaccheri, ha visitato il cantiere e sulle nuove alberature ha commentato: "Roma può e deve dimostrare sempre di più di avere un nuovo paradigma sostenibile negli interventi di manutenzione della città. C'è ancora tanto da fare, ma la direzione urgente è questa".

> ***Costo dell'intervento circa 300mila euro. Angelucci: "Un lavoro straordinario che si attendeva da tanto tempo su una via così importante". Ciaccheri: "A Roma servono interventi sostenibili, c'è ancora tanto da fare, ma la direzione è questa"***

LA CICLABILE E IL RESTO DEL VIALE

Una volta concluso l'intervento resterà l'amaro in bocca per la seconda parte del viale (fino a via Tito) che, per ora, non sarà riqualificata: "Stiamo sollecitando l'interessamento del Dipartimento Ambiente per questo. Non vogliamo lasciare abbandonata l'altra parte del viale, ma bisognerà trovare altri fondi e soprattutto intervenire sulle alberature con radici affioranti". Un problema ben conosciuto in zona, tanto che un 'pollaio' (la rete arancione dei lavori in corso) impedisce il passaggio pedonale a pochi metri da via Galba, costringendo i pedoni a passare al lato della carreggiata. "Il Dipartimento deve intervenire su questi alberi, solo dopo potremo valutare l'intervento – seguita Angelucci – il tutto in attesa della ciclabile". Già, perché su questo tratto di strada deve anche passare la ciclabile che collegherà la Metro alla Colombo, un intervento che ha fatto molto discutere e per il quale deve ancora essere bandita la gara. Quando i lavori partiranno però non servirà intervenire nuovamente su strada e marciapiedi: "La ciclabile non comporta lavori strutturali – assicura Angelucci - è solo una rivisitazione della viabilità e della segnaletica, quando ci sarà la ciclabile si dovranno solo rivedere strisce e segnali stradali". Non sono ancora chiari i tempi per la gara sulla ciclabile o per l'intervento del Dipartimento Ambiente sulle alberature nella seconda parte del viale, ma siamo certi che i residenti torneranno presto alla carica nel richiedere una riqualificazione completa.

Leonardo Mancini

@officinaalimentaresanpaolo

OFFICINA Alimentare SAN PAOLO

Per prenotazioni: 06 87761365

CONSEGNE A DOMICILIO TUTTE LE SERE

PROVA IL NOSTRO PINSABURGER
+ CONTORNO PATATINE DIPPER

OFFICINA (200gr. Manzo, Insalata, Pomodori, Cheddar)
AREA 51 (200gr. Manzo, Verdure Grigliate, Pomodori secchi, Provola)
PHANTOM (200gr. Manzo, Bacon Croccante, Cheddar, Insalata)
MONSTER (Polpette al Sugo, Provola e Ciuffi di Bufala)
WAVE (Polpo alla Griglia, Friarielli, Stracciatella e Pomodoro Secco)

PINSABURGER + BIRRA 33cl = 12€

20% di sconto PER ORDINI A PARTIRE DA 29 €

SCOPRI IL MENÚ COMPLETO SULLA NOSTRA PAGINA OFFICINA ALIMENTARE SAN PAOLO

PRANZO DELLA DOMENICA

Vi aspettiamo la Domenica dalle 12:30 alle 14:30 per il vostro Pranzo in Officina con i nostri menu.

15€ Menu Primo: Antipasto, Primo, Acqua, Dolce e Caffè

18€ Menu Secondo: Secondo, Contorno, Acqua, Dolce e Caffè

25€ Menu Completo: Primo, Secondo, Contorno, Acqua, Dolce e Caffè

APERTI A PRANZO NEI GIORNI FERIALI

Viale Leonardo da Vinci 215 | Roma | www.officinaalimentaresanpaolo.it

Corridoio Laurentina: filobus ancora fermi

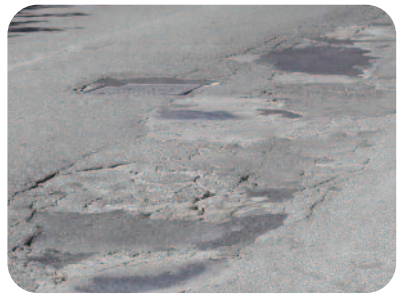
LAURENTINA – Dovevano tornare in servizio a giugno, poi settembre, infine a novembre, ma ora i tempi potrebbero ancora allungarsi. È questa la situazione dei filobus sul Corridoio della Mobilità di via Laurentina: fermi da maggio nel deposito di Tor Pagnotta per la fine del contratto di manutenzione. Attualmente sono normali mezzi diesel a percorrere la preferenziale, con più inquinamento e meno posti per i passeggeri, soprattutto con le nuove restrizioni.

I ritardi erano stati spiegati dall'assessore comunale Piero Calabrese, che aveva imputato l'assenza di manutenzione alla bocciatura del Corridoio Tor de' Cenci-Eur. Quest'opera, stralciata alcuni mesi fa, aveva in comune con Laurentina i contratti di manutenzione, così le società allo scadere del contratto (aprile scorso) hanno richiesto migliori condizioni per la prosecuzione del servizio, alla luce del "taglio" di una parte del lavoro. Inoltre, solo il 10 settembre sarebbe arrivata in Dipartimento una proposta per un "appalto ponte", in attesa della nuova gara, ma ancora nessuna notizia in merito è trapelata. Quindi difficilmente i filobus nel mese di novembre torneranno su via Laurentina. Intanto una nuova promessa è arrivata il 3 novembre, ai microfoni di Striscia la Notizia, direttamente dall'Amministratore delegato di Atac, Giovanni Mottura: "Atac farà un contratto di manutenzione per garantire che 45 filobus siano regolarmente manutenuti". Ma purtroppo nemmeno ai microfoni di Striscia ci si sbilancia con date e scadenze, lasciando intendere che la situazione non è così facile da risolvere. Nel frattempo dal Pd municipale arriva una interpellanza alla Sindaca, firmata dal consigliere Alessandro Lepidini, che afferma come "a nulla sono valse le sedute di commissione e una interrogazione al Presidente del Municipio. Ora con le nuove misure restrittive sul trasporto pubblico una soluzione è urgente", e con questa motivazione il consigliere dem ha chiesto conto, appunto, alla Raggi con un atto ufficiale: "Vogliamo sapere quali iniziative urgenti intenda intraprendere per ripristinare il servizio dei filobus. Auspico che in Municipio IX possa finire la stagione della subalternità al Campidoglio, almeno quando i problemi impattano direttamente sui cittadini".

I mezzi sono fermi in deposito da maggio perché manca il contratto di manutenzione

L.M.

Ardeatina: per i lavori si dovrà aspettare il 2021



ARDEATINA – È passato un mese dalla nostra denuncia sullo stato di via Ardeatina (nel tratto al di fuori del GRA), ma la situazione non è migliorata. Con le piogge sono arrivati gli allagamenti che hanno aggravato la situazione. Nessun intervento strutturale è stato disposto, si è effettuata soltanto la copertura delle singole buche. E naturalmente sono bastate poche ore di pioggia e il passaggio di qualche mezzo pesante per farle diventare voragini.

E pensare che un intervento su questa strada è previsto: un appalto da 3 milioni della Città Metropolitana (che ha in carico via Ardeatina in questo tratto), il cui iter però fatica a procedere. Ne ha parlato il consigliere municipale di Fdi, Massimiliano De Juliis, rimarcando le difficoltà in cui versano gli uffici dell'ex Provincia: "Purtroppo manca personale: molti sono andati in pensione e non sono stati sostituiti". Tempi che si allungano ma che non sono giustificabili: "Così su questa strada si rischia troppo dal punto di vista della sicurezza", aggiunge De Juliis. Non sono però mancate le azioni da parte del Municipio IX. A fine ottobre c'è stato un sopralluogo, richiesto dallo stesso consigliere De Juliis, con i tecnici dell'ex Provincia. All'incontro ha partecipato anche il Presidente del Municipio, Dario D'innocenti, che si è reso disponibile a concordare le richieste. In particolare si punta a far rientrare nell'intervento la risoluzione degli allagamenti nel tratto che va dall'ingresso al Divino Amore a via Don Umberto Terenzi e all'ingresso del vecchio Santuario. Oltre al tratto di Falcognana molto ammalorato.

Tuttavia sembra che l'appalto non ci sarà prima dell'inizio del 2021, i primi interventi quindi non arriveranno prima di febbraio o marzo. Una situazione censurabile, soprattutto per il fatto che i lavori erano previsti per l'estate. Nell'attesa si potrà solo intervenire in urgenza 'tappando' le buche, con il paradosso che lavori più ampi non potranno essere realizzati, perché con l'appalto imminente non sarebbero giustificati.

L.M.

CORSI MUSICALI PER OGNI ETÀ
ARTITALIA
Due Medaglie d'Oro - Targa del Comune di Roma
Premio Internazionale Capodieci di Siracusa - Medaglia dal Presidente del Parlamento Europeo
Corsi antimeridiani - pomeridiani - serali di:
PIANOFORTE - TASTIERA - CANTO
CHITARRA - FISARMONICA - VIOLINO
CORSI PER LA TERZA ETÀ
Metodo basato sui colori in forma di gioco per bambini dai 3 anni in su
CREDITI SCOLASTICI
Per festeggiare i **50 anni di attività, sconto del 25%**
sulla quota di iscrizione fino ad esaurimento posti
Roma - Via Fontanellato 70 - 338.59.008.12

AGIF
DAL 1981
Associazione Italo Francese di Grafologia
Gruppo corrispondente della Société Française de Graphologie
Interpretare la scrittura non è solo una professione, ma un modo per capire la realtà così complessa che ci circonda. La scrittura a mano esprime il nostro carattere, le nostre attitudini, motivazioni e aspirazioni.
A NOVEMBRE PARTIRANNO
UN**CORSO ON-LINE** E UN **CORSO IN PRESENZA**:
Per diventare **Grafologo** esperto nel Ritratto di Personalità, Compatibilità di coppia e Risorse umane
Per diventare **Perito Giudiziario** nei tribunali
Per diventare **Rieducatore della scrittura** dei bambini e degli adolescenti
Fare della grafologia uno strumento efficace per la vita: per genitori, educatori, docenti, avvocati, esperti nelle risorse umane e psicologi.
AGIF Associazione Italo-Francese di Grafologia - Via di S. Prisca n.8
Metro B fermata **Circo Massimo** (presso Istituto PIO IX – Roma)
Tel. **342 152 9281** - info@agifgrafologia.it
www.agifgrafologia.it

farmacia mealli

360°

tradizione e innovazione al tuo servizio

Via Tazio Nuvolari, 57 angolo via dell'Automobilismo

06.519.35.50 - contatto@farmaciamealli.it - 333.486.5376

LA PIÙ GRANDE FARMACIA DI ZONA AL TUO SERVIZIO

ORARIO CONTINUATO 8 - 20
DAL LUNEDÌ AL SABATO

ECCETTO FESTIVI, SECONDO TURNI OBBLIGATORI

SPECIALE SANITARIA

APPARECCHI PER MAGNETOTERAPIA, IONOFORESI ED ELETTROSTIMOLATORI

SEDIE A ROTELLE DI TUTTE LE MISURE, ADULTI E BAMBINI, ANCHE PER ASCENSORE, CON ACCESSORI (CINTURE DI POSIZIONAMENTO, POGGIAPIEDI ED ALTRI)

SEDIE "COMODE", SGABELLI PER DOCCIA, MANIGLIONI, RIALZI WC, 3-IN-1 E AUSILI SANITARI PER LA CASA

DEAMBULATORI E ROLLATOR

BASTONI E PUNTALI, STAMPELLE ADULTI E BAMBINI, GRUCCE, TRIPODI E QUADRIPODI

TERMOFORI, PARASPONDE, ALZACOPERTE, ALZACUSCINO, VASSOI DA LETTO, ASTA PORTAFLEBO, CUSCINI SPECIFICI PER LE DIVERSE ESIGENZE

PRODOTTI ANTIDECUBITO, MATERASSI CON COMPRESSORE, TELI, TRAVERSE LAVABILI E MONOUSO, PRODOTTI PER INCONTINENZA

TUTORI, GINOCCHIERE, CAVIGLIERE, GOMITIERE, CORSETTI, FASCE LOMBARI, RADDRIZZASPALLE, REGGIBRACCIO E TUTTI I PRODOTTI ORTOPEDICI

CUSCINI MCKENZIE, TAVOLETTE PROPRIOCETTIVE, DISPOSITIVI MEDICI E STRUMENTI PER LA RIABILITAZIONE E LA COMODITÀ QUOTIDIANA

CALZE A COMPRESSIONE GRADUATA, GAMBALETTI, AUTOREGGENTI, ANTITROMBO, POST-OPERATORIE

TALLONIERE, SOLETTE E PRODOTTI PER LA CURA DEL PIEDE

PRESIDI MEDICO-CHIRURGICI, PRODOTTI DA AMBULATORIO E PER USO PROFESSIONALE MEDICO

BOMBOLE D'OSSIGENO

SPECIALE ORTOPEDIA

10 CONSEGNE DI MERCE AL GIORNO

ACCETTIAMO:

AMERICAN EXPRESS · VISA · MasterCard · Maestro · Pago BANCOMAT

ci trovi anche su Facebook

Pup piazza della Radio: lavori entro gennaio

MARCONI – Dovrebbero partire all'inizio del prossimo anno i lavori per la realizzazione del Pup di piazza della Radio, nel quartiere di Marconi. La notizia è stata resa nota dal Dipartimento Mobilità di Roma Capitale nella seduta del 6 novembre della commissione Mobilità.
Il progetto prevede la realizzazione di 179 box auto privati e di 277 posti a rotazione, in un parcheggio interrato di tre piani (come da delibera approvata nel 2013 dall'Amministrazione Alemanno). Appena prima della sfiducia, che nel 2019 portò al commissariamento del Municipio XI, la maggioranza grillina era tornata a contestare il progetto, senza però ottenere l'appoggio del Campidoglio, che ha poi proseguito l'iter di approvazione. Con lo stesso intervento con cui si realizzerà il nuovo Pup, si sistemerà anche la piazza sovrastante. Gli scavi per le indagini archeologiche si erano conclusi a febbraio e l'attesa, al momento, era tutta per la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo per la sistemazione superficiale della piazza.
Ora, come spiegato in commissione dal Dipartimento, anche questo step si è concluso favorevolmente ed entro gennaio sarà rilasciato il permesso a costruire. "In questo modo – ha scritto il Presidente della Commissione, il consigliere del M5S, Enrico Stèfano - si è voluto intanto mettere un punto e dare priorità alla parte in visibilità dell'intero intervento, in attesa del permesso a costruire che arriverà presumibilmente a gennaio 2021, dopo l'espressione del parere della Commissione di Alta Vigilanza".
Ma i cittadini della zona non hanno ancora potuto conoscere l'aspetto finale dell'area. Purtroppo nemmeno la commissione è riuscita a svelare questo mistero. Infatti per esporre il progetto sarà necessario aspettare una nuova commissione che il Presidente Stèfano convocherà nelle prossime settimane. Sempre nel prossimo anno dovrebbe prendere il via un altro grande progetto che interesserà il quadrante: la nuova preferenziale su viale Marconi. Nei mesi scorsi si era più volte paventato il rischio che i due interventi fossero cantierizzati nello stesso momento: si preannuncia un anno intenso per i residenti.

L.M.

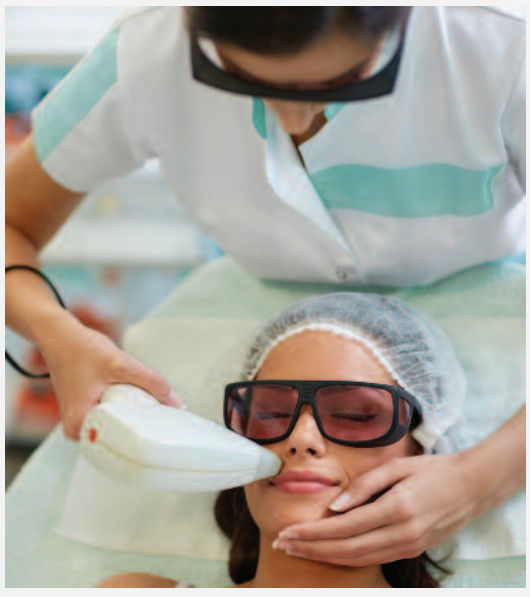
Mercato Capasso: si attende la nuova gara

PISANA – Riparte l'iter per la realizzazione del mercato di via dei Capasso. Il progetto c'è ma sarà necessario indire una nuova gara. Dopo molti anni di attesa, finalmente a giugno del 2016 il bando per l'individuazione del soggetto che si sarebbe dovuto occupare dell'opera era stato aggiudicato. Varie questioni hanno ritardato però l'affidamento del cantiere alla ditta vincitrice alla quale l'area è stata data in consegna solo a marzo 2018. I lavori si sarebbero dovuti concludere di lì a un anno, ma di fatto non sono mai partiti e la ditta ha lasciato il cantiere. La questione, di competenza del Simu (dipartimento capitolino), è seguita da vicino dal Municipio XII. Ne abbiamo parlato con Claudio Cardillo, presidente della Commissione Urbanistica, che ha assicurato attenzione costante verso la vicenda.
Cardillo ci ha confermato che "dopo l'estate è stato ufficialmente revocato il contratto alla ditta aggiudicataria del vecchio bando (Edilar, ndr). Per velocizzare l'iter ed evitare ulteriori stop amministrativi si è deciso di procedere a nuova gara (e non di interpellare una delle ditte classificate dopo la Edilar nella vecchia procedura, come paventato inizialmente, ndr) per l'individuazione del nuovo soggetto che dovrà occuparsi delle opere". Tra le varie questioni che in passato hanno ritardato la consegna dell'area di cantiere, ha ricordato Cardillo, ci furono alcune varianti al progetto chieste dal Genio Civile per l'adeguamento alle nuove norme antisismiche: "La nuova gara sarà indetta sulla base del progetto aggiornato. Prima di procedere al bando, il progetto modificato, quindi, è stato inviato a tutti i componenti della Conferenza di Servizi che aveva approvato il precedente progetto, affinché questi potessero riformulare il proprio parere positivo a riguardo. Così è stato e quindi ora siamo in attesa che il Simu predisponga la nuova gara".

A.P.T.

EPILAZIONE PERMANENTE

Un modo rapido, efficace e sicuro per eliminare i peli superflui anche sulle pelli più chiare



I peli superflui sono percepiti come un problema e l'epilazione definitiva è un desiderio che accomuna uomini e donne. La tecnologia mette a disposizione terapie efficaci e sicure con ottimi risultati estetici.
L'epilazione nasce nell'antichità. Le prime donne a depilarsi furono le egiziane. Nella cultura degli Egizi, infatti, il corpo femminile rappresentava l'apice massimo della bellezza e doveva essere sempre curato in ogni dettaglio. Ma la depilazione **rappresentava una pratica igienica più che estetica e riguardava tanto le donne quanto gli uomini**.
Oggi depilarsi è una scelta dettata dalla sensazione di sentirsi in ordine ed oltre alle tradizionali forme di depilazione esiste una valida alternativa: l'epilazione laser.
Il laser permette di ottenere numerosi benefici rispetto ai trattamenti tradizionali come la luce pulsata. Entrambe le tecnologie si basano sulla fototermolisi selettiva, in cui l'energia assorbita dalla melanina del pelo si trasforma in calore surriscaldando i peli e lasciando inalterata la pelle circostante. Ma mentre la luce pulsata utilizza una sorgente luminosa ad ampio spettro, ossia con diverse lunghezze d'onda, il laser genera onde luminose unidirezionali e monocromatiche, in grado di penetrare più in profondità nella cute. Il risultato è che il laser è più preciso, selettivo e soprattutto **risolve in modo rapido e progressivamente permanente il problema dei peli superflui**.
Il laser a Diodi, in particolare, veicola una potenza maggiore sulla zona da trattare, con tutta una serie di vantaggi: sedute più brevi e meno numerose per completare il trattamento, un'elevata efficacia anche sui peli sottili, chiari e quindi poco pigmentati, un'aumentata sicurezza per il paziente ed un trattamento indolore grazie ad un particolare sistema di raffreddamento della testa del manipolo. Grazie a queste caratteristiche il laser a Diodi permette al medico di trattare rapidamente anche zone ampie come la schiena o il petto nell'uomo.
Forniamo ora alcune informazioni pratiche.
I tempi di esecuzione del trattamento sono molto rapidi e durano pochi minuti per le zone più piccole, per arrivare a 15/20 minuti per zone più estese come schiena e gambe
Generalmente sono necessarie 6/10 sedute a seconda e del tipo di pelo e delle zone da trattare. L'intervallo tra un trattamento e l'altro va dai 30 giorni ai 2 mesi.
È necessario radere i peli indesiderati almeno 48-72 ore prima del trattamento per ottenere un risultato più preciso, e non bisogna effettuare la depilazione con ceretta o pinzette prima del trattamento, per non ridurne l'efficacia.
Possono verificarsi leggeri arrossamenti e qualche minimo gonfiore che scompaiono nel giro di qualche ora. È importante non esporsi al sole nella prima settimana dopo il trattamento.
Nonostante l'Epilazione Laser sia molto praticata, presenta anche delle controindicazioni. È infatti sconsigliata in casi di pelle abbronzata, gravidanza, neoplasie cutanee, patologie dermatologiche o immunitarie che possano essere accentuate dall'esposizione alla luce intensa (dermatiti, follicoliti, psoriasi, lupus flebite) o che presentino alterazioni cutanee visibili.

Dott.ssa Michela Miscio
Medico Estetico

MARILAB

Nuovi fondi per l'area verde Quattro Venti

Finalmente, col nuovo bando, si riqualifica il parco vicino alla Stazione

QUATTRO VENTI - La vicenda si protrae dal triennio 2015-17, quando il Governo Renzi-Gentiloni, con uno specifico bando, cercò di realizzare quindici Playground sparsi per Roma nell'ambito della candidatura della città alle Olimpiadi 2024. Dopo alcuni passaggi di firme e acquisizioni tra il Coni e il Comune, l'11 marzo 2019 è avvenuta la consegna, così tutta l'area limitrofa alla stazione Quattro Venti è stata presa in carico dal Comune. Il parco però vive da anni nel degrado e nella sporcizia. Così dopo tante segnalazioni e tentativi di recupero, recinzioni e pulizie emergenziali, nel giugno scorso era stato annunciato (anche sulle pagine di questo giornale) dall'Assessora alle Politiche del Verde di Roma Capitale, Laura Fiorini, l'investimento di 474 mila euro per rendere tutta l'area "un'oasi verde dove praticare sport e stare in relax".

NUOVI FONDI, VECCHIE POLEMICHE

Fondi confermati dalla stessa Fiorini in un comunicato stampa del 17 ottobre 2020, specificando che a breve sarà pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei lavori di restyling: "Con questo progetto realizziamo alcuni importanti interventi per restituire ai cittadini un giardino pulito, bello e funzionale dove far giocare i bambini in sicurezza, accogliere i cani, praticare sport e trascorrere il tempo in relax. Grazie alla realizzazione degli orti urbani lo spazio sarà anche luogo di diffusione di una maggiore sensibilità ambientale. L'area è stata spesso oggetto di atti vandalici, questa è la nostra risposta agli incivili". I fondi, come annunciato nel comunicato stampa, saranno elargiti dal Dipartimento Tutela Ambientale. Così come confermato al nostro giornale anche da Alessandro Galletti (M5S), Assessore alla Mobilità e al Verde del Municipio XII. "Apprendiamo con soddisfazione che finalmente la Giunta Raggi, dopo due anni di completo abbandono e assenza di manutenzione, abbia deciso di occuparsi del parco Quattro Venti - affermano Lorenzo Marinone, consigliere Pd al dodicesimo Municipio, e Gianmarco Palmieri, Segretario dei Giovani democratici municipale - Dal 2018 infatti la manutenzione del verde e la raccolta rifiuti spetta all'Amministrazione Raggi, che fino ad oggi si è completamente disinteressata di questo importante spazio per la socializzazione e lo sport dei ragazzi". Anche Giovanni Picone, Capogruppo della Lega al Municipio XII, sottolinea come per anni il Comune abbia dimenticato la manutenzione dell'area. "Accogliamo positivamente la notizia di fondi per il parco Quattro Venti, ma non possiamo non evidenziare i gravi ritardi nella riqualificazione di quest'area che doveva avvenire immediatamente dopo l'intervento del Playground", sottolinea Picone, per poi concludere: "L'Amministrazione ha per oltre un biennio creato condizioni di degrado e incuria intorno a questo grande intervento territoriale. Ci auguriamo che tutto possa procedere spedito per ridare finalmente condizioni di decoro al quartiere. Con il M5S nulla è da dare per scontato".

> ***Galletti: "Siamo in attesa del bando entro la fine dell'anno, nel 2021 la partenza dei lavori"***

> ***Picone: "Buona notizia, ma ci sono stati gravi ritardi nella riqualificazione dell'area". Marinone: "Propaganda politica, a pochi mesi dalle elezioni. E non faranno in tempo"***

IN ATTESA DEL BANDO

"Siamo in attesa del bando di assegnazione per la riqualificazione dell'area verde dei Quattro Venti", dice al nostro giornale Alessandro Galletti, "entro la fine dell'anno verrà attivato, così nel 2021 ci sarà la partenza effettiva dei lavori". "A pochi mesi dalla fine della Legislatura però - sottolinea Marinone - ci sembra semplice propaganda politica. Perché questi fondi erano stati già stanziati e poi persi". Marinone, poi, sottolinea come entro la primavera 2021, data delle elezioni per il nuovo Sindaco di Roma, non ci sia il tempo materiale per indire il bando, svolgerlo, ed iniziare i lavori.

Giancarlo Pini

PAC cash&carry

VOI DA NOI OGNI GIORNO

dalle 5:30 al tuo servizio!

IL NUOVO INGROSSO ALIMENTARE PER TUTTI

REPARTI

- Ortofrutta
- Carne libero servizio
- Gastronomia libero servizio
- Surgelati
- Scatolame
- Bevande
- Vini e Liquori
- Cura della persona
- Detergenza
- Pet

OFFERTE BOMBA!

VALIDE DAL 1 AL 30 NOVEMBRE 2020

ORARIO:
Dal Lunedì al Sabato
dalle 5:30 alle 19:00

APERTURE DOMENICALI:
15-22-29 novembre
6-13-20 dicembre

ACQUA FERRARELLE
1,5 Lt

PROMO
€0,21 + iva
(€ 0,26 ivato)

VINO NOVELLO SANTA COSTANZA BANFI

OFFERTA SPECIALE

GAMBERI ARGENTINI ARBUMASA L2
2 Kg

PROMO
€8,25 + iva al Kg
(€ 9,08 al Kg ivato)

MANDORLE SGUSCIATE
1 Kg

PROMO
€7,90 + iva
(€ 8,22 ivato)

VENITE A SCOPRIRE TUTTE LE ALTRE OFFERTE!

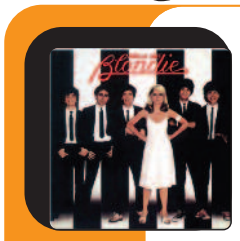
PAC CASH SRL - CIRCONVALLAZIONE ORIENTALE 4648 - (GRA TRATTO TUSCOLANO - APPIO) 00173 - ROMA

tel. 06 72901591 - 338 7707046

www.paccash.it - info@paccash.it

MUSICA

a cura di Riccardo Davoli



BLONDIE – PARALLEL LINES

La prima volta che ho sentito Debbie Harry, cantante dei Blondie, era il 1999 quando, in una pubblicità dell'ormai defunta Omnitel, una durissima Megan Gale infilava nel suo generoso seno una ricarica telefonica per poi sfrecciare nel deserto su una Cadillac sotto le note di "Maria".
Parallel Lines, del 1978, è stato inserito da Rolling Stone tra i migliori 500 album della storia rock, con vendite stimate tra i 10 e i 20 milioni di copie e oltre due anni di permanenza nella classifica americana. Secondo molti è stato l'LP della prima ondata punk & new wave americana, che ha reso i Blondie delle superstar di fama mondiale, consacrando Debbie Harry come una delle massime icone femminili di bellezza e stile, diventando a tutti gli effetti il sogno proibito di un'intera generazione di adolescenti, probabilmente quanto Marilyn Monroe. *Parallel Lines* si apre con "Hanging On The Telephone", un telefono che squilla e a sollevare la cornetta è nientemeno che Debbie Harry. Subito comincia "One Way or Another", pezzo che è riuscito per anni a mandare il pubblico in delirio: Debbie è sfrontata, irriverente e ammiccante (ben esemplificata dallo sfrontato "I'm gonna getcha getcha getcha getcha"). *Heart Of Glass* è tutta un'altra storia. Tra disco e new wave, il pezzo, dopo una gestione del brano durata anni, ora vive di contaminazioni che vanno dai Kraftwerk, a Donna Summer e Giorgio Moroder: un'opera viva ancora oggi. Il disco suona ancora a distanza di anni e Debbie resta senza dubbio uno degli animali da palcoscenico più iconici di sempre.

CARL BRAVE – CORAGGIO

Coraggio è composto da 17 tracce e ben 7 collaborazioni, con Elodie, Mara Sattei, tha Supreme, Ketama, Guè Pequeno, Taxi B e Pretty Solero, ed è entrato subito nella Top 5 della classifica FIMI degli album più venduti della settimana. In soli due anni il cantautore trasteverino ha collezionato 12 dischi di platino, 3 milioni di ascoltatori mensili su Spotify e *Coraggio*, il suo ultimo album, uscito lo scorso 9 ottobre, ha confermato per l'ennesima volta il talento di Carlo. Diversamente dagli album precedenti, quest'ultimo suona con una produzione dal respiro più ampio e matura rispetto agli altri, infatti ora si fa accompagnare da una nutrita squadra di musicisti rispetto al passato. L'esperienza di *Polaroid* sembra lasciata alle spalle anche se i simboli, i modi di dire e di vivere sono gli stessi di un tempo, per quanto le tracce di quest'ultimo disco, più che il racconto di un'istantanea scattata da Alì, sono una collezione di micro film sonori scritti e diretti da Carlo stesso. Tra le tracce più interessanti ho trovato "Guardie" e "Fratelli". Il primo pezzo racconta di una serata finita male tra risse, bottigliate e l'arrivo delle guardie. Fenomeni di violenza che accadono in ogni parte del mondo dopo aver alzato il gomito un po' troppo e che in alcuni casi sarebbe meglio evitare. "Fratelli", video a cura di Lorenzo Signoretti e studio Polpo, esce invece in estate. Un pezzo in controtendenza rispetto al classico tormentone estivo, infatti i fan più piccoli, in parte, non hanno colto questa decisione di buon grado, mentre il pezzo risulta convincente e ad accompagnarlo è un video animato, sul ricordo di Fantasia della Disney. Anche il duetto con Elodie piace perché la voglia di non prendersi troppo sul serio, tra ironia e gioco, diverte e l'impressione è la stessa avuta ogni volta che ho ascoltato Carlo. Coraggio è un album molto figo e per questo gli perdoniamo anche qualche smanceria di troppo e l'uso smodato dell'autotune. Bravo.

Fare la Birra in casa
Guida completa per homebrewer del terzo millennio
FERMENTO BIRRA
È uscito il nuovo libro dedicato all'homebrewing
ACQUISTA LA TUA COPIA SU fermentobirramagazine.com

CINEMA

Multisala Madison

a cura di Marco Etnasi

Cult

BRANCALEONE ALLE CROCIATE di Mario Monicelli · (ITA 1970)

Sceneggiatura: Mario Monicelli
Interpreti: Vittorio Gassman, Paolo Villaggio, Gigi Proietti, Adolfo Celi, Stefania Sandrelli, Beba Loncar, Lino Toffolo

Monicelli, Gassman, Villaggio, Proietti, Celi, Sandrelli. Basterebbe un elenco del cast per far capire il tenore di film di cui si sta cercando di parlare qui, ma *Brancaleone alle crociate*, seguito del celeberrimo *L'Armata Brancaleone*, è molto di più. Brancaleone è una splendida metafora dell'Italia, e dell'italiano (oggi diremmo medio, ma qui, con questo cast, sembrerebbe un insulto), in cerca di avventure, goffo, audace, comico. Satira, farsa e avventura si fondono in uno dei film più importanti dell'intera filmografia italiana, un divertente spaccato di un medioevo inventato, un'epica narrazione di una scapestrata conquista del Santo Sepolcro. Gigi Proietti qui, ancora giovane ma già alla ribalta, interpreta ben tre ruoli: il dannato Pattume, San Colombino e la Morte, impreziosendo, non poco, un film già di per sé immortale.

FEBBRE DA CAVALLO

di Steno · (ITA 1976)
Sceneggiatura: Steno, Enrico Vanzina
Interpreti: Enrico Montesano, Gigi Proietti, Catherine Spaak, Mario Carotenuto, Adolfo Celi, Francesco De Rosa

Esistono pochi film così iconici come *Febbre da Cavallo*, un classico della commedia italiana, e romana, un film in cui si fatica a trovare una scena che sia più comica di un'altra, un cult immortale e immenso, straordinario, sfacciatamente divertente e quindi esattamente come il suo protagonista, Gigi Proietti. Mandrake è un dono al pubblico dell'attore romano, è un personaggio indimenticabile che rappresenta vizi e virtù di una Roma che, nonostante tutto, nel bene e nel male, ci prova sempre, è un tenero imbroglione tipico della classica commedia italiana a cui Proietti aggiunge la sua spettacolarità, la sua grazia, la magnificenza che solo un disgraziato riesce a calzare. *Febbre da Cavallo* è, come il suo personaggio, uno dei doni più grandi che ci ha lasciato Gigi Proietti, e noi gliene saremo per sempre riconoscenti.

Cult

CASOTTO

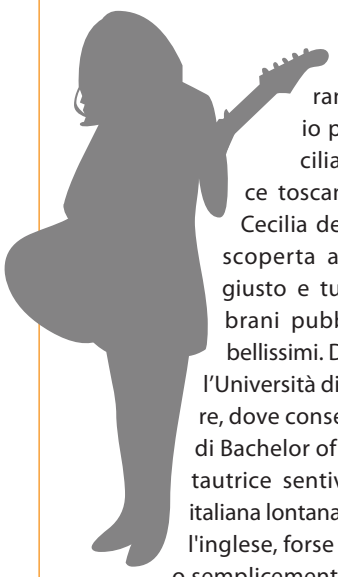
di Sergio Citti · (ITA 1977)
Sceneggiatura: Vincenzo Cerami, Sergio Citti
Interpreti: Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa, Jodie Foster, Michele Placido, Mariangela Melato, Gigi Proietti, Carlo Croccolo, Franco Citti

Consiglio non richiesto per mostrarsi esperti di cinema: con aria compiaciuta, un po' bohemien – sentitevi liberi di fumare per intervallare con pause a vostro piacere – dite che Jodie Foster, da bambina, ha fatto un film in Italia, Ostia per la precisione, di Sergio Citti che si chiama *Casotto*. Magari qualcuno vi troverà sgradevoli, ma farete sicuramente un figurone. *Casotto* è un film che ha un'unica ambientazione (Polanski vi dice qualcosa? Secondo consiglio cinefilo non richiesto), una cabina di uno stabilimento di Ostia in cui succede questo: due giovani ragazzi vogliono fare l'amore ma vengono interrotti, due nonni parlottano per trovare un marito alla propria nipote incinta, due ragazze cercano di adescare un funzionario statale. Gigi Proietti, marpionico adone imbranato, impreziosisce una sceneggiatura brillante con la propria, immensa, teatralità. Da rivedere.

a cura di Riccardo Davoli

RUMORI DI FONDO

CECILIA, LA CANTAUTRICE DELL'AUTUNNO E DEL CREPUSCOLO

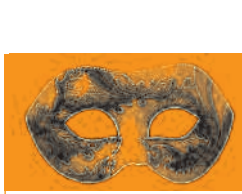


Tra le ragazze che si faranno sentire, io punto su Cecilia. Cantautrice toscana di Lucca, Cecilia del Bono, l'ho scoperta al momento giusto e tutti i cinque brani pubblicati sono bellissimi. Diplomata all'Università di Bedfordshire, dove consegue il titolo di Bachelor of Arts, la cantautrice sentiva la lingua italiana lontana, preferendo l'inglese, forse per gli studi o semplicemente per la musica ascoltata fino a quel momento. L'esperienza in Inghilterra le ha permesso di potersi confrontare, studiare e suonare

insieme, lavoro su cui si è fatta le ossa, maturando al fianco di professionisti che hanno valorizzato il suo percorso di studi. Nel 2015 esce infatti *Timeless*, primo EP dal sound Nu Soul, cantato in inglese, anche se poi i pezzi più fortunati saranno tutti in italiano. Da sempre il groove brasiliano, il Jazz tradizionale, il Gospel, il Soul o Nu Soul e l'R&b sono stati i generi che hanno occupato maggiormente la sua vita d'ascolti e probabilmente le hanno anche regalato quel sound pregiato da lei cantato. I primi due pezzi, "Monterrey" e "Karma", escono per Futura Dischi tra il novembre 2019 ed il marzo 2020, poi "Baltico", "Coltrane" ed infine "Blu", l'unico accompagnato da un videoclip uscito pochi giorni fa. Da subito qualcosa mi ha scosso nel profondo. Dopo giorni di ascolto sono arrivato alla conclusione che tutte le sue tracce, soprattutto "Baltico" e "Blu", mi hanno ricordato la letteratura di Kent Haruf, precisamente Crepuscolo. Ora, non posso paragonarla a un maestro mondiale della letteratura della seconda metà del 900 e nessuno vuole farlo, però Cecilia è riuscita a riportarmi alle sensazioni che la Trilogia della Pianura mi ha lasciato. "Baltico", secondo me la migliore, racconta di esperienze frammentate, atmosfere crepuscolari soffuse fino a consumarsi dopo il tramonto. "Baltico" è una traccia che parla di un addio: un saluto definitivo che arriva al culmine di una relazione consumata e definitivamente compromessa. Un brano che suona in cuffia come pochi sentiti di recente. Brava Cecilia

PER ESPRIMERE UN COMMENTO O SEGNALARE UNA BAND O UN ARTISTA, INVIA UNA MAIL A REDAZIONE@URLOWEB.COM

a cura di Marco Etnasi



MASCHERE

TEATRI CHIUSI, DI NUOVO

Nel momento in cui stiamo scrivendo questo articolo la situazione è questa: teatri e cinema chiusi, di nuovo. Data la velocità con cui tutto cambia, in questo maledetto periodo, speriamo, nello stesso istante in cui ci accingiamo a mettere su carta l'ennesimo stravolgimento della situazione, di scrivere un articolo che alla sua uscita sia già fuori dal suo tempo, anacronistico e inutile, perché speriamo che all'apertura del giornale da parte del lettore la situazione di fatto, riguardo cinema e teatri, sia radicalmente cambiata e che questi siano stati riaperti e che tornino a essere quello per cui, migliaia di anni fa, sono stati creati: luoghi in cui si fa cultura. Così come speriamo che la curva del contagio si abbassi e che potremo tornare presto ad avere la vita di prima, quella normale, che spesso ci annoiava e che ogni tanto odiavamo, ma che ora, anche ai più pessimisti, sembrerà un piccolo eden nel deserto polveroso. Purtroppo sappiamo che questa nostra speranza rimarrà probabilmente delusa, perché il virus è in un rapido e continuo movimento e sempre più veementemente bracca da vicino quella che noi chiamavamo normalità, un concetto che di questi tempi sembra essere stato annacquato come il vino d'osteria, quello che decantava in una famosa canzone Gigi Proietti, amato e compianto monumento di una Roma che non c'è più, simbolo indissolubile del teatro italiano, che ci ha lasciati in un anno già difficile di per sé. Eppure la sensazione che stavolta la questione potesse essere affrontata in modo differente rimane, dopo l'enorme sforzo fatto dai teatri per rendere i propri spazi sicuri e conformi alle disposizioni nazionali, oltre che redivivi, e il bassissimo numero di contagi registrati dopo le varie messe in scena, così come la sensazione che un tavolo di discussione riguardo il concetto di "cultura" in Italia sia più che necessario alla fine dell'emergenza sanitaria. Solo il tempo ci dirà se queste decisioni prese, in un clima di rabbia popolare, per deflettere l'ormai celeberrima curva dei contagi, avranno funzionato o meno; al momento quello che resta è lo sconforto e la delusione per l'ennesimo stravolgimento della situazione di fatto per il settore e la grande speranza di ritornare, prima possibile, a vivere e respirare la cultura.

a cura di Ilaria Campodonico

TRA LE RIGHE

LE REGOLE DEGLI AMANTI

YARI SELVETELLA
BOMPIANI 2020
18 EURO

La vita, da quando hanno deciso di innamorarsi da adulti, è radicalmente cambiata. In meglio e in peggio. Iole e Sandro girano attorno a un unico significato ribelle, la loro relazione è una danza irragionevole ridicola vivacissima, a tratti uno squisito dolore che lascia il posto ad assalti frontali. Come proteggere la felicità e sconfiggere il tempo che tutto cancella e nulla fa risorgere? Questa è la sfida, il senso delle azioni. Le regole servono per stabilire ciò che gli amanti non vogliono, per prendersi cura sul serio, stretti l'un l'altro in un patto che durerà sempre. La consolazione, il benessere, l'eccitazione erano tali allora che valeva la pena seguire il decalogo, dal momento che nessun sentimento è in sé particolarmente misterioso, ma lo può diventare al nostro risveglio, ogni volta che decidiamo di dargli senso e celebrarlo in qualche modo. Così accade che non è l'unione a dare il significato, ma la separazione degli elementi. Diventando qualcosa che è altro ogni volta che cambiamo pagina, un uomo e una donna provano a dividersi tra una passione profonda e clandestina (la loro) e i compagni ufficiali (gli altri), i figli, un'esistenza regolare sotto gli occhi di tutti. Yari Selvetella ci restituisce la parabola magica ma reale di un amore forte, non senza dolore, destinato a ritrovarsi fino all'ultima curva.

VITA MERAVIGLIOSA

PATRIZIA CAVALLI
EINAUDI 2020
11 EURO

Non deve essere stata una cosa da poco, anzi non può essere stata neppure una scelta, talune donne nascono per rendere intellegibili sentimenti e pratiche del tutto umane, dove l'interpretazione che è apparizione poetica non potrebbe essere più estrema e attraente, sussunta rapsodicamente in alcuni momenti della giornata, dentro situazioni emotive che restano esatte e distinte. *Vita meravigliosa* rappresenta una raccolta unica di tanta bellezza, che è la poesia di Patrizia Cavalli: nella sua personalità e nel carattere risiedono il fondamento e la ragione delle cose, della vicinanza o della lontananza. Il pensiero stesso, inteso a tutti i livelli immaginabili, si fa analisi e messa-in-scena-in-versi, astrazione, inganno, comprensione, esperienza più originaria. Il lettore sarà grato all'autrice, perché riuscirà a trovare via via il grande racconto di una vita che è mille vite, del suo senso e non-senso, del deragliamento inevitabile quantunque. Questo è un testo-testimonianza affascinante, contraddittorio quanto è giusto che sia, conflittuale e appassionato, scritto da una vera poetessa alla ricerca della propria identità e della realtà delle cose, con un forte attaccamento alla vita. Ameremo, odieremo (non è sempre chiaro chi, anche noi stessi), lotteremo con lei e avremo la forza, riconoscendo i nostri gusci d'affetto e i desideri fino alla fine.

Il "Mitreo" di Corviale verso la chiusura

Dal Municipio XI annunciano un nuovo bando per assegnare lo spazio

CORVIALE - Nei tredici anni della sua esistenza, sono stati circa 700 (di cui più di 250 a titolo gratuito) gli eventi organizzati al Mitreo-Arte Contemporanea, uno spazio che era abbandonato, nel quartiere di Corviale, e che l'organizzazione MitreoIside prese in gestione nel 2007 trasformandolo in un luogo di cultura diffusa. Oltre agli eventi, infatti, il Mitreo ha donato più di 10.000 ore di formazione e realizzato più di 100 esposizioni d'Arte. "Numeri che rappresentano un virtuoso esempio di rigenerazione urbana ma che è destinato alla chiusura il 7 dicembre", è quanto precisa Monica Melani, ideatrice e responsabile del 'Mitreo-Arte Contemporanea'. "Ci è arrivata una disdetta dalla Commissione Cultura del Comune, motivata dalla necessità di attuare la Deliberazione n. 140, che prevede il riordino del patrimonio indisponibile in concessione. Decisione sicuramente legittima da parte del Comune, ma che avrebbe dovuto quantomeno prendere in considerazione la differenza tra le tante situazioni presenti in città. Esistono infatti beni comunali in disuso o mal gestiti e quelli che rappresentano realtà virtuose. Un distinguo che non è stato fatto e a nulla è servita la lettera indirizzata alla Sindaca alla quale non abbiamo ricevuto risposta".

> ***Melani: "Non si può lasciar morire un virtuoso esempio di rigenerazione urbana". Torelli: "Ci sono nuove norme, quindi la necessità è proseguire con bando pubblico"***

SOSTEGNO AL MITREO

A favore del proseguimento dell'attività del Mitreo anche le ex opposizioni in Municipio, seppur chiedendo trasparenza e regolarità nella sua assegnazione. "Questo spazio si è aggiudicato grandi premi in passato, come il 'Premio Cultura di gestione' nella sezione 'Rigenerazione urbana' nel giugno 2019. Farlo chiudere non è di certo un risultato brillante - così Valerio Garipoli e Marco Palma, ex Consiglieri di Fdi - In passato abbiamo chiesto certezze e trasparenza nell'affidamento del Mitreo, proprio per evitare di trovarci di fronte a situazioni di questo genere. Richiesta che rinnoviamo anche oggi, scongiurando però il rischio di privare il nostro quartiere di un importante presidio di aggregazione. Anzi, rilanciamo chiedendo di inserire al suo interno un settore formativo del Teatro dell'Opera di Roma, gestito magari da Roma Capitale e Zetema". Critici anche Daniele Catalano ed Enrico Nacca, Consiglieri della Lega: "Ancora una volta l'amministrazione Raggi si dimostra lontana dalle realtà del territorio. Noi chiediamo che il Mitreo resti aperto fino all'assegnazione dell'immobile tramite bando o siglando una nuova convenzione". Sulla stessa linea si pone anche Giulia Fainella, Consigliera del Pd: "Il Mitreo esiste da 15 anni ed ha rappresentato una realtà che ha avvicinato, grazie a Monica Melani, persone di estrema periferia ad un modo di vivere la vita legato all'arte. Ora tocca alla politica fare la sua parte, agendo a tutela dei presidi culturali e sociali. Perciò chiedo con forza alla Sindaca Virginia Raggi non solo di non chiudere il Mitreo, ma di trovare il modo di continuare a valorizzare un progetto così ambizioso che ha trovato l'apprezzamento di tutti negli anni".

> ***Lega: "Resti aperto fino a nuova concessione". Pd: "Ora tocca alla politica fare la sua parte, agendo a tutela dei presidi culturali e sociali". Fdi: "Inserire al suo interno un settore formativo del Teatro dell'Opera"***

IL MUNICIPIO GUARDA AL BANDO

Massimo Torelli, ex Presidente del Municipio XI, spiega invece che la proroga del Mitreo-Arte Contemporanea, di cui riconosce il grande lavoro fatto negli anni, non è possibile per la necessità di attuare la Deliberazione 140 del 2015 sul riordino del patrimonio comunale indisponibile in concessione: "Nel 2018, quando ero in carica come Presidente, inviammo una lettera alla direzione del Mitreo per anticipare che, terminata la concessione in corso, non ci sarebbe potuto essere il rinnovo automatico, come avvenuto negli anni precedenti, per via di nuove disposizioni normative che prevedono la messa a reddito dei beni comunali e l'indizione di un bando pubblico per la loro gestione. La lettera inviata quest'anno dalla Commissione Cultura al Mitreo non è che il proseguimento di quell'iter. Inutile dire che nulla impedisce agli attuali gestori di partecipare al bando, ma noi come Amministrazione non possiamo che dar seguito all'iter previsto per legge".

Marta Dolfi

OGGI È UN DPCM, IERI ERA UN EDITTO

Oggi si chiama Dpcm (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri), l'altro ieri si chiamava editto.
Il 2020 è l'anno in cui l'Italia e gli italiani si sono abituati a modificare il proprio stile di vita in base ai nuovi strumenti giuridici adottati in questo periodo di emergenza e di cui il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, si è fatto portavoce. Ormai sappiamo che il Dpcm è un provvedimento meno importante del decreto legge, più veloce da attuare e che non richiede la verifica da parte del Parlamento.
In età repubblicana, nell'antica Roma, i pretori (tra le cariche politiche più alte) presero l'abitudine di elaborare editti che andavano a integrare, o modificare, il diritto civile tradizionale. Il pretore emanava l'*edictum tralaticium* che decadeva alla fine del proprio anno di carica politica, anche se i magistrati eletti nell'anno successivo potevano consolidare, come legge, le parti di quell'editto che ritenevano efficaci e necessarie, ma con la possibilità di modificarlo in qualsiasi momento. In soldoni, di editto in editto, si andava a snellire e aggiornare la burocrazia giuridica romana, a seconda delle necessità sociali e civili.
Eppure i pretori erano ignoranti rispetto a quelle sottigliezze giuridiche, quindi dietro le quinte i fili erano mossi dai giuristi: esperti e studiosi nell'interpretazione delle leggi e di come funzioni l'organizzazione della società, applicando i principi e le regole della costituzione e del diritto.
Nell'epoca imperiale gli editti divennero così importanti da essere emanati da chi aveva *l'imperium*, cioè il potere di cui erano investite le cariche più alte: in altre parole l'imperatore. Gli editti imperiali non venivano emanati soprattutto a sanare le controversie private, come accadeva in epoca repubblicana, ma anzi avevano effetto su tutto il popolo dell'impero. Solitamente il senato e l'imperatore si riunivano nella *Curia Iulia* (edificio sito nel parco archeologico del Colosseo) per assemblee di ordine legislativo, esecutivo e religioso e le decisioni prese erano divulgate al popolo con discorsi da parte dell'imperatore presso il Foro Romano o con una "gazzetta" periodica, chiamata *Acta Diurna Popoli* (o *Urbis*, o *Senatus*), che riportava vari resoconti di natura ufficiale e privata (festività, nascite e necrologi, gossip cittadino).
In altre parole i cittadini romani, nel momento in cui senato e imperatore si riunivano, attendevano la proclamazione di questi editti con la stessa ansia ed aspettativa che si ha oggigiorno quando viene comunicato l'incontro tra Governo, tecnici, commissari e presidenti delle regioni e quindi la diretta in cui Conte spiega e motiva le misure del nuovo Dpcm.
Tra gli editti che hanno maggiormente cambiato il corso della quotidianità degli abitanti dell'Impero Romano, sicuramente bisogna ricordare la *Constitutio Antoniniana* del 212 d.C. con cui si concedeva la cittadinanza alla maggior parte degli abitanti dei territori conquistati da Roma; l'editto di Milano, firmato dall'imperatore Costantino, con cui si decise che il Cristianesimo diventava religione di stato nel 313 d.C..
Ogni editto, come ogni DPCM, poteva trovare consensi o lasciare l'amaro in bocca rispetto a quanti benefici o sacrifici incontravano il cittadino e le classi sociali relativamente al modo con cui conducevano la propria vita fino all'emanazione di quello specifico editto.

Veronica Loscrì

L'editoriale

segue dalla prima

Purtroppo non si guarda in basso quando si elargiscono Bonus per bici e monopattini, facendo la fila online in un improbabile click day, mentre sono troppi i ragazzi costretti alla didattica a distanza senza averne i mezzi. È possibile che si sia riusciti a lavorare per bonus (mi perdonerà chi ne ha usufruito o idealizzato come una rivoluzione della mobilità) abbastanza superflui, tralasciando il resto? La seconda ondata era non solo prevedibile ma prevista. Perché non si è corsi ai ripari potenziando per quanto possibile la didattica online? Perché solo oggi (9 novembre) arriva un bonus per banda larga, pc e tablet? Abbiamo aree dove la connessione è pessima e siamo costretti ad ascoltare decine di minuti di "Mi sentite?", "Ragazzi mi sentite?", "Sì Prof, lei mi sente?". Il bonus che arriva ora (240milioni, erano 215 per bici e monopattini) dovrà passare necessariamente per gli operatori telefonici e lega l'acquisto di hardware a quello di un contratto di rete. Una vicenda già contestata dalle associazioni di consumatori. Però a nessuno si nega la bici o il monopattino (nuovi fondi sarebbero in arrivo), poco importa se nelle aule i banchi monoposto non sono mai arrivati. Abbiamo iniziato con il lockdown in primavera parlando di solidarietà, vicinanza e applausi dai balconi. Difficilmente però ci si è affacciati a guardare giù, dove chi resta indietro non sono solo gli homeless, i più poveri o i senza diritti, ma anche tanti lavoratori e i nostri ragazzi appesi ad un microfono che gracchia o ad un pc da dividere con i fratelli o con i genitori.

Garbatella100
Gli eventi del Centenario

Venerdì 20 novembre
16.00-18.00 – Parco Falcone e Borsellino, Via Badia di Cava – *"Scienziati in cargo-bike"* a cura di Ass. Culturale Scienza Divertente Roma.

Sabato 21 novembre
10.00 e **11.30** - Parco Falcone e Borsellino, Via Badia di Cava – *"Libri da (e)sperimentare: i colori".*
15.00 - Piazza Biffi - Passeggiata letteraria "Romanzo criminale alla Garbatella" a cura di Spazio Libero soc. coop. soc..
16.00-18.00 - *"Scienziati in cargo-bike"* a cura di Ass. Culturale Scienza Divertente Roma.

Domenica 22 novembre
10.00 e **11.30** - Parco Falcone e Borsellino, Via Badia di Cava – *"Libri da (e)sperimentare: i colori"* a cura di Ass. Culturale Scienza Divertente Roma.
10.00 e **15.00** - Piazza Biffi – Passeggiata letteraria "Romanzo criminale alla Garbatella" a cura di Spazio Libero soc. coop. soc..

Sabato 28 novembre
15.00 - Porta San Paolo – Passeggiata letteraria *"Pier Paolo Pasolini a San Paolo"* a cura di Spazio Libero soc. coop. soc..

Domenica 29 novembre
10.00 e **15.00** – Porta San Paolo – Passeggiata letteraria *"Pier Paolo Pasolini a San Paolo"* a cura di Spazio Libero soc. coop. soc..

Sabato 5 dicembre
15.00 - Via Giovanni Battista Magnaghi, 14 – Passeggiata letteraria *"La Garbatella di Victor Cavallo"* a cura di Spazio Libero soc. coop. soc..

Domenica 6 dicembre
10.00 e **15.00** – Via Giovanni Battista Magnaghi, 14 – Passeggiata letteraria *"La Garbatella di Victor Cavallo"* a cura di Spazio Libero soc. coop. soc..

MR VIII MUNICIPIO ROMA VIII

PROGETTO REALIZZATO CON IL FINANZIAMENTO DI ROMA CAPITALE - MUNICIPIO ROMA VIII

Urlo

DA 18 ANNI INFORMIAMO I CITTADINI CON CURA E DEDIZIONE.

Se vuoi contribuire al sostegno della stampa locale puoi darci una mano con una semplice donazione con paypal o carta di credito (su urloweb.com) o bonifico bancario:

Publigiovane Srl - IT89B0538703307000002588990
Causale: Sostegno alla Cronaca Locale Urlo e Urloweb.com

GIOVANNONI®

dal 1949

Cerimonie Funebri

Circonv.ne Ostiense, 220/222
☎ 06.513.73.73

Via C. Colombo, 211/213
☎ 06.516.00.000

www.giovannonifuneraria.com